



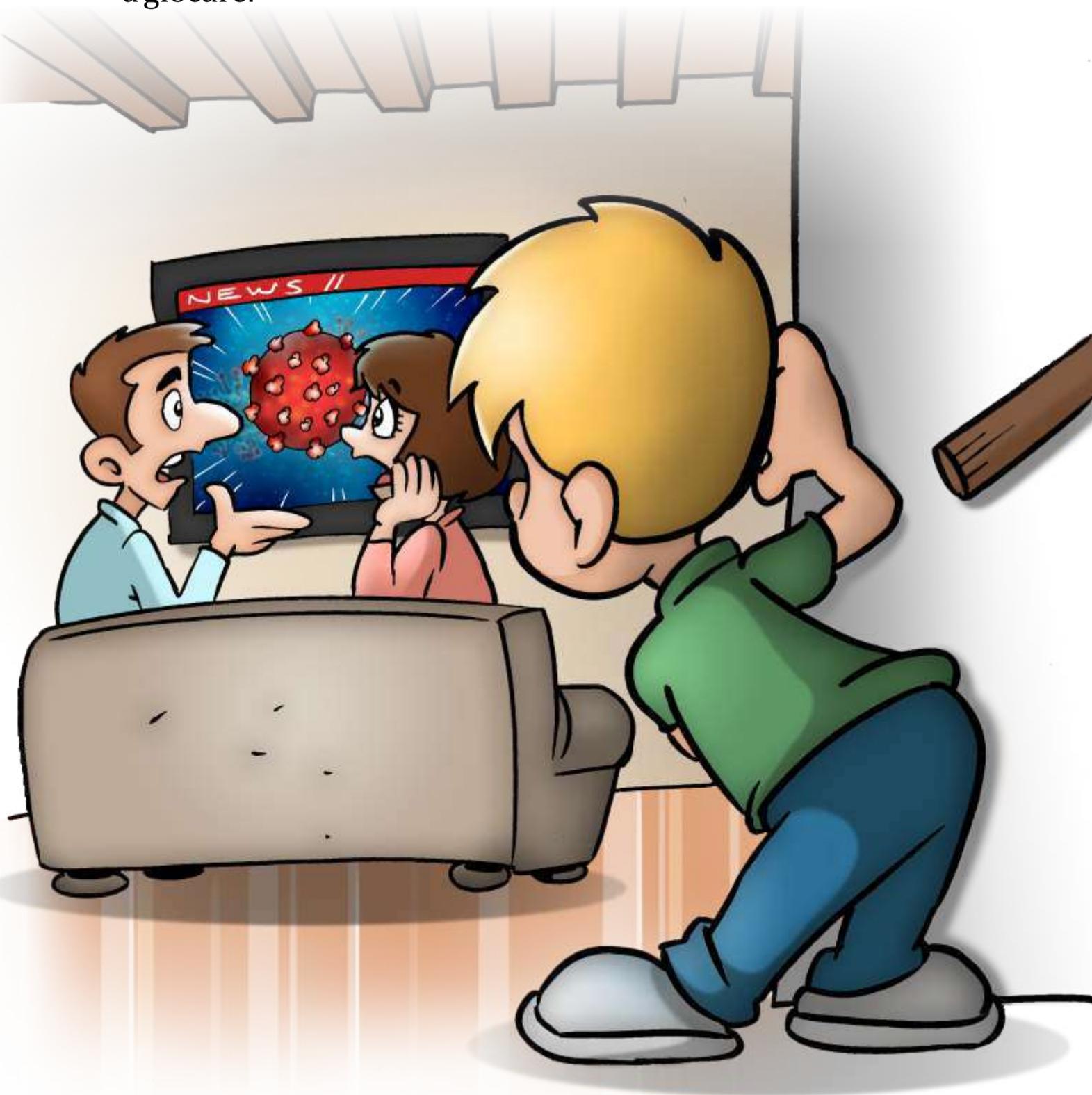
LO SCIENZIATO VOLANTE



Una Fiaba di Federico Dalla Rosa
Disegni di Valentino Villanova
Colori di Lisa Bertollo

C'era una volta un bambino che era molto preoccupato...
Tutti i giorni si accorgeva che i suoi genitori, dopo il telegiornale, parlavano animosamente fra loro. E se lui si avvicinava per ascoltare cosa dicessero...

Veniva affettuosamente invitato a rinchiudersi in camera sua a giocare.



Non aveva nessuna voglia di giocare da solo in camera sua. Aspettava invece con impazienza la partita di calcio del giorno dopo, quando avrebbe giocato insieme a tutti i suoi amici!

Il giorno seguente vide la mamma rientrare in casa dopo aver fatto la spesa. Cosa stranissima: aveva acquistato tonnellate di cibo e indossava una mascherina...



Ma la cosa peggiore fu che gli disse che non ci sarebbe stata nessuna partita a pallone con gli amici!!!

Il bambino si innervosì moltissimo e iniziò a fare un sacco di capricci... Risultato?

Venne affettuosamente invitato a rinchiudersi in camera sua a giocare. Ma camera sua era stipata di scatolette di alimenti e bottiglie d'acqua, quelle che non ci stavano in cucina. Quindi aveva ancora meno voglia di giocare finché...

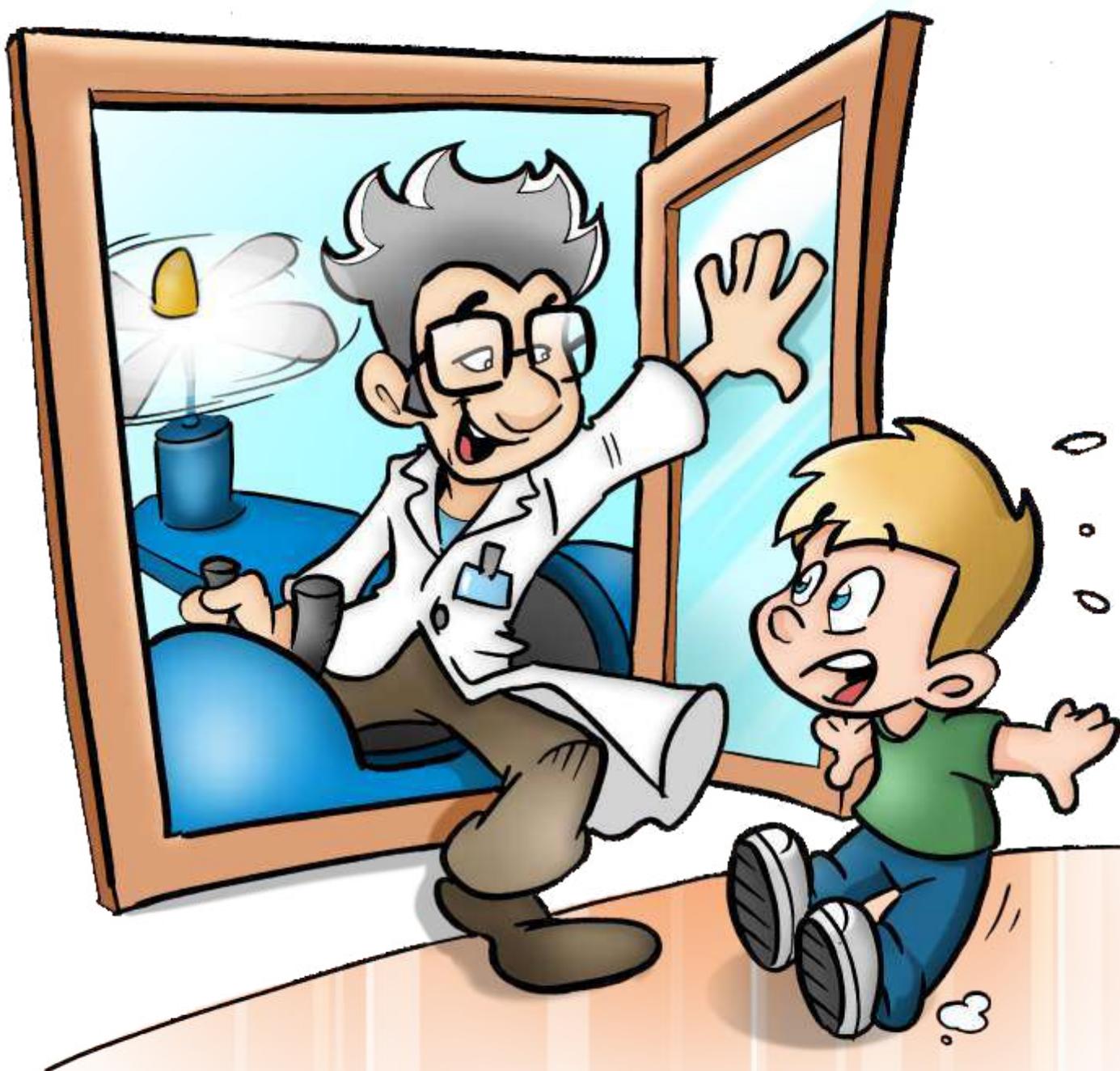


Qualcuno bussò alla finestra.

Strano, pensò il bambino, dato che abitiamo al quarto piano di un palazzo nessuno dovrebbe essere in grado di bussare alla finestra.

Incuriosito la aprì e vide di fronte a sé, fluttuante nell'aria con su un enorme drone con due eliche, un buffo signore in camice bianco.

Il signore entrò nella stanza, aprì una scatoletta di tonno e cominciò a mangiare.



Chi sei?, chiese il bimbo.

Sono uno scienziato, rispose quel signore parlando con la bocca piena.

E cos'è uno scienziato?, chiese ancora il piccolo.

Uno scienziato è una persona che ti aiuta quando hai paura, gli rispose.



Usando le scatole degli alimenti e i barattoli per illustrargli meglio la situazione, lo scienziato spiegò al suo nuovo piccolo amico che c'era in giro una forte influenza e per questo motivo tutti quanti, compresi i suoi genitori, erano molto angosciati.

Ma sarebbe stato sufficiente seguire alcune semplici regole, come lavarsi le mani spesso e tenersi a un metro e mezzo di distanza da qualcuno che ha la tosse, e in poco tempo tutto si sarebbe risolto.

Perché i miei genitori non me lo hanno detto?,
chiese il bimbo.

Perché non volevano che tu ti preoccupassi,
rispose lo scienziato.

Ma io avevo capito che c'era qualcosa che non andava e così
mi sono preoccupato ancora di più!, disse il bambino.

Vuol dire che sei intelligente, concluse lo scienziato mentre
si accingeva a lasciare la stanza decollando dalla finestra,
e che se studi la matematica, la biologia e
la medicina quando sarai grande
diventerai uno scienziato come me!



Da quell'incontro per il bambino non fu un problema trascorrere qualche ora in più in camera sua: doveva studiare per diventare una persona che aiuta gli altri quando hanno paura!



FINE



LO SCIENZIATO VOLANTE



© VALENTINO VILLANOVA